

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2012/2013

_Cognome	Barone
_Nome	Alberto
_Matricola	783352
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	c3
_e-mail	alberto.barone@mail.polimi.it
_Sede di scambio	UDEM MONTERREY
_Stato	MEXICO
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Ho deciso di intraprendere un'esperienza di intercambio presso l'Università di Monterrey (UDEM), in Messico per confrontarmi con un paese e con una cultura differenti dallo standard europeo. Il fatto di andare in un paese così lontano da casa, con i suoi problemi ma anche i suoi pregi, con poche informazioni sull'università (sono il primo alunno mandato all'UDEM) e sul paese hanno fatto di questo periodo all'estero un'esperienza ancora più emozionante e interessante di quello che mi aspettavo. Ho passato quindi sei mesi intensi ed emozionanti alla scoperta di questo fantastico paese che è il Messico.

L'arrivo

Non appena la UDEM ha accettato la mia richiesta di intercambio, sono stato subito contattato da una persona di questa università che si occupa di dare tutte le informazioni basilari a riguardo dell'università, degli alloggi e della città (Monterrey) ai futuri studenti di intercambio, inoltre abbiamo avuto un breve colloquio via e-mail in cui esponevo i miei dubbi e i miei problemi e nel quale ricevevo tutte le risposte e le delucidazioni sui corsi in maniera tempestiva (molti documenti sono accessibili in rete, ed i corsi sono gestibili su un portale online molto più completo di BEEP). I miei dubbi erano soprattutto domande sui corsi che avrei inserito nel piano di studi, pero realmente si ha a disposizione una settimana dall'inizio del semestre per riadattare il piano di studi. Inoltre ancora prima dell'arrivo a Monterrey, l'università ti affida un I-BUDDY che è in pratica uno studente dell'università incaricato di seguirti per le prime settimane e guidarti a conoscere sia il campus che la città stessa; sarà un ottimo amico (selezionato direttamente dai dipartimenti di intercambio) a cui puoi rivolgerti per qualsiasi problema, la quale è anche disposta a venirti a prendere all'aeroporto il giorno del tuo arrivo e disposta ad ospitarti a casa sua se non hai ancora trovato un alloggio.

L'università inoltre organizza una settimana di orientamento dove è possibile conoscere le varie strutture del campus e le sue regole (essendo un'università privata ha diverse regole da rispettare, inoltre essendovi alloggi interni vi sono numerosi vincoli di accesso notturni), tutte le informazioni sui corsi e dove è possibile incontrare altri studenti stranieri, con i quali spesso si finisce per condividere la casa o i pomeriggi di studio o il tempo libero.

La Città

Monterrey è una città a forte impronta commerciale e una delle maggiori città industrializzate del Messico. La vicinanza con il confine statunitense la rende una città con una forte influenza americana, cosa che incide sia sul cibo (ci sono molti fast-food e la qualità dell'alimentazione da strada non è paragonabile rispetto al resto del Messico però vi affascineranno le gare fra i pub e le taco-race che organizza direttamente il gruppo studentesco a cui fa affidamento il dipartimento internazionale dell'UDEM), sia sui modi di vivere della gente, e sia sulla parlata (si nota soprattutto tra i giovani che parlano abitualmente spagnolo e inglese fluido).

Il centro della città è costituito dal Barrio Antiguo, un quartiere in stile coloniale che la domenica ospita un interessante mercatino dell'usato, e dalla MacroPlaza nelle cui vicinanze si trovano numerosi musei e centri culturali a livello internazionale. L'università UDEM si trova a 20/30 minuti di macchina (dipende dal traffico) dal centro storico di Monterrey, in un comune limitrofo chiamato San Pedro: in questo municipio si trovano numerosi centri commerciali, negozi di moda, pub e discoteche. In generale non è una città per pedoni e ciclisti però San Pedro chiude le strade centrali la domenica per permettere ai cittadini di correre ed andare in bici lungo un viale alberato.

Solitamente gli alloggi per gli studenti o le case in affitto si trovano a 5 minuti a piedi dall'università, per cui per divertirsi non è necessario andare fino in centro a Monterrey e si può semplicemente rimanere a San Pedro (il quartiere più sicuro della città, ed il più ricco di tutto il latinoamerica). I prezzi sono molto accessibili intorno ai 200 euro al mese. Qualsiasi cosa e qualsiasi prezzo è contrattabile, quindi conviene imparare subito a gestire il cambio della moneta. Per spostarsi con facilità, San Pedro e Monterrey dispongono di una efficiente rete di Autobus e per sapere gli orari e il pullman corretto da prendere per andare da un luogo ad un altro io ho trovato molto utile questo link <http://mty.rutadirecta.com/>

Se aspettare alla fermata dell'autobus non fa per voi allora consiglio di muoversi in taxi, molto economico e una corsa in media ti può costare dai 2 ai 5 € (in base ai km percorsi).

Il clima a Monterrey è caldo secco, quindi solitamente le temperature sono molto elevate anche se può capitare che piova per una settimana e ti tocchi mettere la giacca a vento (può capitare durante l'inverno solitamente). Monterrey è una città circondata da montagne e quindi è ricca di attrattive: due grandi parchi naturali (Chipinque e Huasteca) in cui è possibile svolgere numerose attività sportive: trekking, climbing, bicycling, canyoning, bungee jumping, e tanto altro.

Come in tutto il Messico, la cucina tipica è piccante (anche se generalmente i piatti vengono preparati senza chile e a parte ti portano le salse piccanti da aggiungere a piacere), e in particolare Monterrey è la patria del BBQ e quindi è tipico mangiare carne alla griglia con "quesadillas" ovvero mini-piadine al formaggio. L'acqua ha alte percentuali di cloro. Siete in Messico e purtroppo alcune parti della città non sono sicure (Nord e SudEst), però non spaventatevi, semplicemente è facile evitarle o eventualmente visitatele con amici UDEM.

L'alloggio

L'università offre ai suoi studenti di alloggiare nel residence situato all'interno del campus.

Non consiglio tuttavia di scegliere questa opzione, in quanto abbastanza cara e senza la possibilità di avere una cucina propria; la vista dalle stanze è davvero bellissima, i servizi sono ottimi però è davvero complicata la gestione della sicurezza e delle uscite serali. Molto più raccomandabile prendere in affitto una stanza in una casa con altri studenti o un monolocale nel quartiere situato a lato dell'università, chiamato "Los Sauces": qui infatti è normale trovare stanze o case con affitti abbordabili (150/200€ al mese) e la cosa bella è che i vicini di casa sono studenti come te, quindi è molto facile trovarsi a studiare tra amici o semplicemente trovarsi la sera per fare due chiacchiere (non è necessario spostarsi in taxi all'interno del quartiere in quanto le distanze sono minime).

Molti studenti Messicani vengono da lontano per studiare all' UDEM quindi nel quartiere si è ormai radicato un forte spirito universitario e diciamo di Fiesta. Prendere una camera nel residence comporta il vantaggio di essere vicini al campus e ai suoi servizi (mini-supermercato, mensa, Banche, capi da calcio, palestra biblioteca, appletstore interno all'UDEM etc..) anche se per chi opta di alloggiare fuori dal campus c'è sempre la possibilità di prendere un autobus (messo in dotazione dall'università chiamato "circuito-UDEM") che passa ogni 15/20 minuti sulla strada principale (Calle Alfonso Reyes) e ti porta direttamente di fronte all'ingresso pedonale del campus gratuitamente.

L'università

L'università in tutti i suoi aspetti è a dir poco fantastica. Il campus è immerso nel verde con alberi (quindi tanta ombra) a alcuni animali di fortuna (scoiattoli, rare creature mattutine, e vari uccelli tra cui bellissimi colibrì). Le aule sono ben equipaggiate e l'università è abbastanza all'avanguardia e offre diversi strumenti che possono essere messi a disposizione degli studenti (dal set di fotografia a camere da cinepresa professionali, stanze di registrazione, laboratori di modellazione, tagli laser, stampanti 3D). Inoltre all'interno del campus ci sono diverse caffetterie e luoghi dove è possibile mangiare. É dotato di una biblioteca, aree studio, aule computer (alcune dotate di computer potentissimi per Modellazione 3D ed animazioni) e molti posti all'aperto dove ci si può riunire con gli amici o per svolgere attività di gruppo. Come ho già accennato l'università è dotata di diversi campi da calcio, di una palestra e di una piscina, nel quale svolgere sia corsi opzionali che passare il proprio tempo libero. Inoltre dal punto di vista del design e dell'architettura il campus è dotato di un nuovo edificio chiamato "CRGS" Centro Roberto Garza Sada, progettato dall'architetto giapponese Tadao Ando, inaugurato proprio durante questo mio semestre di intercambio, dotato di attrezzature all'avanguardia come macchinari per il taglio laser e water jet, stampanti 3D, stamperia e negozio di materiali, inoltre comodissimi saloni o aule dove sviluppare i propri progetti in gruppo o da soli; davvero un ottimo luogo dove ripararsi dal caldo e progettare in ampi spazi, e seguire corsi in aule vetrate.

La Direzione dei Programmi Internazionali, inoltre, organizza eventi e attività quasi tutte le settimane. Come si può notare da questa descrizione la vita universitaria è abbastanza diversa da quella italiana e uno studente può passare quasi tutto il suo tempo in università senza necessariamente stare sui libri a studiare (l'università non chiude praticamente mai e mi è capitato di stare in aula fino alle 4 del mattino per finire un progetto). Per esempio io ho deciso di suonare nella banda dell'università e in pratica due giorni a settimana ci trovavamo a fare pratica sui brani in sala prove oppure nel teatro.

Tutte le varie attività che si possono svolgere durante il semestre in corso vengono presentate generalmente durante la prima settimana di orientamento. Suggesto il corso di Barro (argilla) ed in generale i corsi culturali e ricreativi, come yoga, recitazione etc.

I corsi (design, architettura ed ingegneria dell'animazione)

La vita accademica è ottima e di alto livello. Essendo una Università privata i professori sono selezionati e votati durante l'anno. le classi sono al massimo di 30 persone ed i corsi, se selezionati bene, soddisferanno a pieno le vostre aspettative; professori di livello internazionale (molti stranieri); prevalentemente sono Laboratori e con numerosi progetti semestrali (3 parziali e uno finale) alcuni in gruppo. Molta pratica ed un carico semestrale probabilmente tre volte più pesante rispetto ad un corso del Politecnico; professori 100% disponibili a ripetere, darti ripetizioni di software per raggiungere il livello della classe, uscire a cena, suonare assieme e darti passaggi etc. Imparato a gestire il tempo frenetico dei corsi ti sentirai soddisfatto della scelta dell'università, però leggi attentamente le descrizioni dei corsi e manda una mail al docente per spiegazioni ed

altro. Carico di studio molto basso, al massimo qualche ricerca di progetto sui libri in biblioteca. I compagni tutti ottimi ed affascinati (il 50% ha visitato l'Italia); rompi il ghiaccio e farai davvero ottimi amici e contatti sicuri in città. Hanno 6-7 corsi a semestre. io ho provato a darne 5+spagnolo: ho ottenuto ottimi risultati però davvero faticoso coi tempi, quindi calibrate bene il numero di corsi e capite subito i progetti semestrali. Ho imparato più all'Udem in 5 mesi che in 4 anni di Politecnico per ciò che riguarda il Video ed il motion Graphic. Le aule dove si svolgono i corsi sono ottime e ben fornite. I compagni ed i professori in genere sono sempre molto aggiornati e propongono sempre iniziative culturali, mostre, bandi e concorsi nazionali e non.

Le persone e lo spagnolo

Se posso ritenere il mio periodo di studi all'estero una delle esperienze più belle della mia vita è sicuramente dovuto anche alle persone splendide che ho trovato in questo paese. I messicani sono in genere delle persone molto gentili e disponibili, sempre aperte e disposte ad aiutarti. Sono inoltre un popolo molto generoso ed è impressionante la facilità con cui si fa amicizia e ci si diverte, però tenete sempre la guardia alzata con estranei all'UDEM. D'altro canto hanno anche i loro ritmi, che sono più lenti e tranquilli e la puntualità non è certo una loro qualità, vi troverete ad aspettarli delle volte anche due ore.

Nei lavori di gruppo mi sono trovato a lavorare con persone molto capaci e disposte ad aiutarti, da cui apprendere ed alle quali insegnare qualcosa. Sono persone sempre sorridenti, amano le feste e parlare con la gente.

La sicurezza

La sicurezza, purtroppo, è uno dei grossi problemi esistenti in Messico (però dipende tutto dal profilo che decidi di mantenere durante la tua permanenza, le persone che frequenterai, i posti e le ore alle quali uscirai). In qualsiasi grande città sono presenti uno o più quartieri pericolosi in cui è raccomandabile non andare neanche per sbaglio.

In particolare la città di Monterrey ha un tasso di criminalità e insicurezza abbastanza alto dovuto alla sua vicinanza con la frontiera americana, al narcotraffico e alla guerra tra bande rivali. L'università stessa ti mette al corrente sui quartieri pericolosi della città e sui luoghi da evitare, sia di giorno che soprattutto di notte. Sono avvertimenti da non prendere sotto gamba perché può succedere con facilità di capitare nel luogo sbagliato al momento sbagliato. In generale la regola è che se non entri nei loro giri e non ti informi su quello che fanno, puoi vivere liberamente a Monterrey senza che ti capitino guai. Infatti in generale la popolazione normale (e con essa studenti e stranieri) non sono considerati "bersagli" di questa guerriglia e in 5 mesi, ascoltando i vari consigli, non è successo né ho visto assolutamente nulla. Seguite il buonsenso e le raccomandazioni di compagni e amici di Monterrey.

L'università, inoltre, è forse uno dei luoghi più sicuri della città, in quanto vi si può accedere solo con tesserino e tra l'altro ci sono guardie ai cancelli e ad ogni entrata. Anche i posti maggiormente frequentati dai ragazzi durante le serate sono sicuri, in modo particolare tutti i club e le discoteche si trovano nel comune di San Pedro, che è la zona più ricca di Monterrey e dove la criminalità è bassa. Quindi, sì, è vero che è una città con problemi sulla sicurezza e dove c'è in atto una guerriglia, ma ciò non impedisce alle persone di conoscere e vivere questa città che ha tanto da offrire.